UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Economia dei Servizi

2122-1-F6302N006-F6302N005M

Obiettivi formativi

Il Corso di propone:

a) di offrire conoscenze di base e specialistiche in materia di **Ragioni, Strumenti** ed **Effetti** dell'intervento pubblico nei mercati delle società capitalistiche contemporanee.

b) di mettere in grado la/lo studentessa/te di valutare in modo critico le politiche di riduzione del suddetto intervento seguite in vari Paesi negli ultimi anni e di analizzare gli effetti della conseguente eliminazione o **privatizzazione** delle attività precedentemente svolte dal settore pubblico.

c) di permettere alla/o studentessa/te di acquisire competenze professionali in materia di programmazione e gestione dei **servizi pubblici** ancora esistenti.

Contenuti sintetici

Il corso è organizzato in due parti (moduli) , non separabili.

La prima parte è denominata Economia dei servizi. Essa è dedicata allo studio della teoria della regolamentazione dei servizi di pubblica utilità in condizioni di perfetta informazione e di asimmetria informativa. In quest'ultimo caso, lo studio riguarderà tanto i modelli bayesiani quanto quelli non bayesiani di regolamentazione del monopolio naturale, a produzione singola o multi-prodotto. Saranno successivamente ripresi i modelli principali di oligopolio ed

esaminate le forme più diffuse di regolamentazione di tali mercati. Questa parte si completerà con l'analisi della c.d. concorrenza per il mercato realizzata mediante applicazione di meccanismi selettivi costituiti da aste. Saranno trattati anche casi concreti, relativamente a settori quali elettricità, gas, telecomunicazioni, ecc.

La seconda parte è denominata Economia delle scelte di regolamentazione e tratta dell'attività di regolamentazione, effettuata mediante applicazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, realizzata mediante l'attività delle autorità indipendenti. Verranno esaminati il profilo storico di tale forma di "intervento" e i principali criteri guida dell'attività di tutela dei consumatori e dei produttori seguiti dalle Autorità. Verranno successivamente trattati alcuni casi ricavati da pronunce specifiche delle Autorità Anti Trust europea e nazionale.

Programma esteso

L 1 Efficienza allocativa I

L 2 Efficienza allocativa II

L3 Concorrenza perfetta e allocazione efficiente

L 4 Monopolio Naturale I

L 5 Monopolio Naturale II

L 6 Monopolio Naturale multiprodotto

L7 Rendimenti di scala e subadditività

L8 Prezzi pari al MC e perdita di bilancio

L9 Il modello di Hotelling I

L 10 Il modello di Hotelling II

L 11 Finanziamento non distorsivo del sussidio

L 12 Pregie e limiti della tariffazione di FB

L 13 Il SB

L14 prezzi di SB I

L 15 La correzione distributiva dei prezzi di SB

L 16 Interpretazioni alternative e complementari dei prezzi di SB

L 17 Il modello di Loeb e Magat

L 18 Regolamentazione Bayesiana

L 19 Modello RoR I^

L 20 Modello RoR II^

L 21 Price -cap II^

L 22 Yardstick competion I^

L 23 Critica concorrenza alla Demzets

L24 Teoria delle aste I

L 25 Teoria delle aste II

L26 Teoria delle aste III

L27 Applicazione Aste per concessioni

L 28 Critiche meccanismi d'asta e applicazioni

L 29 Oligopoli e regolamentazione

L 30 Modello di Cournot I

L 31 Cournot II

L32 Counot con N > 2

L 33 Bertrand I

L 34 Bertrand con N > 2

L 35 Surplus sociale in Oligopolio I

L 36 Intervento pubblico Oligopolio

L 37 Integrazione Verticale I

L 38 Integrazione Verticale II

L 39 Alternative all'integrazione vertical

L 40 Fusioni Orizzontali I

L 41 Guadagni di Efficienza

L 42 Effetti Unilaterali

L 43 Casi di Antitrust I

L 44 Casi di Antitrust II

L 45 Casi di Antitrust III

L46 Casi di Antitrust IV

Prerequisiti

E’ richiesta una formazione di base di Microeconomia e una più che sufficiente conoscenza della teoria della concorrenza, dell'equilibrio e dell'efficienza. (Esempio di testo di riferimento: H. Varian, Intermediate Microeconomics with Calculus, W. W. Norton & Company – 2014).

E' molto utile (e raccomandata) la conoscenza delle tecniche fondamentali del Calcolo elementare (funzioni, limiti,

derivate e integrali, a una o più variabili).

Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercizi individuali e di gruppo con correzione in aula. Predisposizione del materiale didattico (testi e files di varia tipologia) nella pagina e-learning del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale scritto (6 domande di cui 3 esercizi; ciascuna domanda è suddivisa in singole parti). Al termine del primo modulo (circa 45 h di lezione frontale) è prevista una prova intermedia relativa al programma trattato sino a quel momento a lezione. Il superamento della prova intermedia (con votazione tra 0 e 16; minimo 9) implica limitazione del contenuto della prova finale alla sola seconda parte del corso (sempre con votazione compresa tra 0 e 16; minimo 9). La prova intermedia non è obbligatoria. In sua assenza la/lo studentessa/studente sostiene la prova completa relativa ad entrambe le parti/moduli (votazione compresa tra 0 e 32=30 con lode; minimo 18).

Gli studenti non frequentanti non possono accedere alla prova intermedia e devono sostenere la prova completa.

Testi di riferimento

Primo modulo

Bruno Bosco, Lezioni di teoria della regolamentazione, Giappichelli, Torino, 2020

C. Decker, Moder Economic Regulation: an introduction to theory and practice, CUP, 2015

Secondo Modulo

M. Motta -M. Polo, Antitrust. Economia e politica della concorrenza, Il Mulino, 2005

Dispense del docente

Periodo di erogazione dell’insegnamento

First and second semester

Lingua di insegnamento

Italiano